



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA

Anno scolastico 2019 - 2020

Relazione finale del/la docente

MATERIA:

CLASSE 5[^]

SEZ. __C__

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

2. Come da indicazioni ministeriali, gli obiettivi conoscitivi e didattici per l'ultimo anno sono stati, tra altri, quelli di aiutare l'allievo a studiare il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo e ad interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo religioso. Tra gli obiettivi formativi anche quello di riconoscere il ruolo delle religioni nella società a partire dal principio della libertà religiosa e nello spirito di dialogo costruttivo.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche¹:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

In vista del carattere terminale di questo livello degli studi, si è scelto un percorso scolastico capace di offrire la possibilità di operare percorsi interdisciplinari sia per i temi che per la contemporaneità storica avendo privilegiato il '900 come contesto storico da sviluppare. Tali percorsi interdisciplinari sono stati favoriti dal progetto "memorie del secolo breve: oltre i muri" che, prevedendo un viaggio di istruzione poi non realizzato causa emergenza sanitaria, è comunque stato realizzato nei suoi contenuti principali. Una parte significativa della didattica a distanza, poi, si è concentrata sulla storia ed ermeneutica del Concilio Vaticano II.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nel primo quadrimestre gli argomenti trattati sono stati in ordine alla storia della chiesa nel '900, alla riflessione conciliare e a temi di carattere etico e sociale (diritti umani, convivenza, povertà-ricchezza, migrazioni, questione di genere...) a confronto con la dottrina sociale della chiesa. Mentre nel secondo quadrimestre si sono privilegiati i temi riguardanti la storia ed ermeneutica del Concilio Vaticano II.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :

- Il tema dell'identità e dell'alterità
- La convivenza tra popoli e religioni diverse
- Il concetto di nazionalità ed appartenenza
- La realtà dei muri tra le nazioni prima e dopo il 1989

¹ Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
Statuo dell'IRC a scuola	1
Temi etici a confronto	5
Le migrazioni, i diritti e la dottrina sociale della chiesa	3
I muri del Novecento: breve storia ed interpretazione	6
Il ruolo delle chiese nella caduta del Muro di Berlino	4
Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi / ore ²
Temi etici a partire dalla pandemia	
Storia ed ermeneutica del Concilio Vaticano II	
Il pre-concilio	
I documenti principali del Concilio Vaticano II	
I protagonisti del Concilio	
Il post-concilio	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	19

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali e induttivi per mezzo dei quali si è introdotto lo studente verso un apprendimento attivo e significativo. Didatticamente è stato privilegiato il criterio della correlazione e della interdisciplinarietà, cercando, cioè, di unire la realtà con la teoria, i fatti con le interpretazioni, le cause con le conseguenze e, infine, i nuclei teologici con gli aspetti psico-pedagogici. Le lezioni, quindi, sono risultate essere sempre caratterizzate da un momento "conoscitivo-culturale" di analisi e di approfondimento del tema e da un momento "educativo-dialogico" come spazio di confronto e di discussione cercando di abituare gli alunni all'ascolto, al confronto e al dialogo nel rispetto delle scelte e delle opinioni diverse. Come strumento didattico particolarmente adatto, oltre al quotidiano, si è ricorso alla strumentazione multimediale e internauta.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA³: Le modalità didattiche a distanza si sono concentrate soprattutto nell'invio di materiale e documentazione invitando alla lettura dello stesso attraverso una consegna settimanale.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

² Indicare le ore, dove quantificabili.

³ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

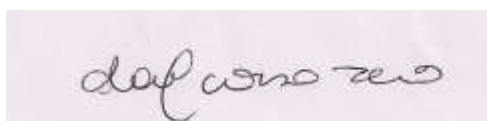
3.4) STRUMENTI E SPAZI:

4. LA VALUTAZIONE ⁴

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione e la verifica dell'apprendimento di ciascun alunno è stata fatta con modalità differenziate, tenendo nel debito conto la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, il processo di insegnamento attuato. Particolarmente importante è stato l'interesse inteso come partecipazione attiva, capacità di rielaborazione critica, collaborazione al dialogo educativo con interventi e apporti personali, capacità di dialogo e confronto. Gli stessi criteri, pur con altra dinamica, sono stati osservati nella didattica a distanza attraverso un confronto-verifica finale con gli studenti.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:



Verona_____, 15/05/20_____
luogo data

firma del docente

⁴ Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).